

Domenica II dopo Natale (04-01-2009)

Tu sei un Dio 'progetto'

(Gv 1, 1-18)

Signore, tu sei solo 'progetto',
sei tutto 'progetto',
sei eterno 'progetto'.

Sei progetto che ci coinvolge, che non può fare senza di noi:
che hai amato ancora prima di agire solo pensando,
che ci hai amati prima di crearci,
che ci hai creati per poterci amare,
che ci hai voluti perché potessimo un giorno risponderti.

Sei progetto che non conosce invidie:
che hai voluto e vuoi da noi il massimo,
che hai fatto e fai per noi il massimo,
che hai perfino toccato il fondo per portarci al massimo,
per portarci a sedere sul trono riservato solo a te.

Sei progetto che non conosce fretta:
che si muove lento e continuo,
che si nasconde per lunghi periodi nelle pieghe della storia,
che continua ad agire senza che nessuno lo colga,
che preferisce l'anonimato e il silenzio,
che non arretra mai.

Sei l'unico progetto che, certo, si realizzerà:
che siamo certi porterà la luce, tutta la luce,
che sarà riconosciuto in ogni angolo della terra,
che ci costringerà ad accoglierlo come bene irrinunciabile.
Noi, così travolti da tanto progetto,
ti contempliamo e amiamo!